

Brunetta: "No a dialogo con certa Chiesa e la mala sinistra vada a morire ammazzata"



"Ci sono elite irresponsabili che stanno preparando un vero colpo di Stato. Ai 'compagni' che si fanno usare dico: 'liberatevi da questo abbraccio mortale'. Mentre alcuni preti giocano al massacro". [D'Alema](#): "Chi non ama l'Italia non dovrebbe andare al governo". La [Cei](#): "Uomini retti si facciano avanti in politica". [Di Pietro](#): "Il premier finirà come Saddam"

Cortina d'Ampezzo, 19 set. (Adnkronos/Ign) – Chiesa e sinistra nel mirino di un doppio attacco che è stato sferrato oggi dal ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, nel corso del convegno del Pdl sul tema 'La persona prima di tutto', a Cortina d'Ampezzo. Un appuntamento che è stato anche l'occasione per lanciare un allarme: **"Ci sono elite irresponsabili che stanno preparando un vero e proprio colpo di Stato"** e che fanno riferimento "alla cattiva finanza e alla cattiva editoria".

"Anche con la Chiesa bisogna lavorare – è stato il duro j'accuse di Brunetta – Lo dico da laico mangiapreti. E' necessario un dialogo soprattutto nei settori in cui la Chiesa fa meglio dello Stato. **Ma non ci può essere un dialogo con la Chiesa di certi esponenti che giocano al massacro e che sono portatori di una ideologia politica con la tonaca**". Quindi ha ammonito: "Mai la Chiesa ha avuto tanto dallo Stato in termini di 8 per mille. Questa è la nostra serietà".

Il secondo atto d'accusa ha riguardato quella che Brunetta ha definito la "sinistra 'per male'", uno dei passaggi più applauditi dalla platea del convegno. "Mentre il governo lavorava per far uscire il Paese da questa grave crisi economica – è l'opinione del ministro – c'è chi ha pensato solo a come far cadere il governo e mi riferisco **alle elite o presunte elite della rendita finanziaria, della cattiva finanza, della cattiva editoria**. E per la povera sinistra che si fa usare propongo una 'lotta di liberazione', per questi compagni della sinistra che devono liberarsi da questo abbraccio mortale. A loro dico 'attenti, perché vi usano come un taxi'. Tornate quindi alla vostra lotta, alle vostre battaglie politiche, ai vostri ideali veri. Questo appello lo faccio alla sinistra 'per bene', mentre **alla sinistra 'per male' dico: 'vadano pure a morire ammazzati'**".

Brunetta ha poi annunciato che per contrastare la crisi economica **"in autunno il governo lancerà la fase 2"**. "La fase 1 è quella della gestione della crisi – ha detto – l'abbiamo gestita bene,

salvaguardando il risparmio, salvaguardando le banche, salvaguardando il lavoro con interventi specifici per certi settori come gli incentivi per l'auto. Insomma la fase 1 ci vede promossi. La fase 2 – ha continuato il ministro – è la fase dell'espansione, del rilancio, ovviamente per rilanciare ci vogliono le risorse che vengono da una congiuntura che cambia, che migliora”.

E spiega che “piuttosto che la detassazione delle tredicesime io penso alla detassazione dei contratti di secondo livello, favorendo così tanti buoni contratti di datori di lavoro, che si fanno sul territorio, laddove c'è la produttività. La fase 2 è anche l'implementazione definitiva del piano casa”. “Le risorse da risparmio ci sono – ha aggiunto – Tremonti ieri ha detto che bisogna fare un monumento al risparmiatore italiano, adesso questi risparmi devono trasformarsi in consumi e investimenti”.

Poi, alla domanda se chiederà più soldi a Tremonti nell'ambito della prossima finanziaria, ha replicato che “questa è una costante, tutti e 21 i ministri chiedono più soldi a Tremonti, lo stesso Tremonti chiede più soldi a Tremonti...”. E a una domanda dei cronisti, a margine del convegno, sui prossimi contratti del pubblico impiego, Brunetta ha risposto: “I patti vanno rispettati da tutti e il governo rispetterà i patti”.

[News](#) > [Politica](#) > [Di Pietro: "Il premier finirà come Saddam". Bondi: "Si comporta da bandito"](#)

"C'è un regime, oggi lo dicono anche quelli che mi davano del pazzo"

Di Pietro: "Il premier finirà come Saddam". Bondi: "Si comporta da bandito"



(Adnkronos)

ultimo aggiornamento: 18 settembre, ore 17:19

Roma - (Adnkronos/Ign) - Il leader dell'Italia dei Valori: "Presto ci sarà l'implosione di Berlusconi, che cadrà con il dito alzato, facendo finta di niente fino all'ultimo minuto.

Questo governo è il peggiore degli ultimi 150 anni". Il coordinatore del Pdl: "La sinistra si dissocia o è complice". Capezzone: "Avvelena il clima"

[leggi i commenti](#) [commenta](#) 1 [vota](#) 9 [invia](#) [stampa](#)

[facebook](#) 

Roma, 18 set. (Adnkronos/Ign) - "Presto ci sarà l'implosione di **Berlusconi**, che **cadrà con il dito alzato**, facendo finta di niente fino all'ultimo minuto, **esattamente come Saddam Hussein**". E' il pronostico del leader dell'Italia dei Valori, **Antonio Di Pietro**, che è tornato a tuonare contro il premier nel suo discorso alla festa del partito oggi a Vasto.

Berlusconi ha "ridotto il paese al lastrico, alla invivibilità e al discredito internazionale" ha accusato l'ex pm, che ha anche capovolto una delle ultime dichiarazioni del presidente del Consiglio: "Questo governo è il peggiore degli ultimi 150 anni e Berlusconi è stato il premier peggiore. Se ne vada per sempre prima della celebrazione dei 150 anni dell'unità d'Italia".

Immediata e durissima la replica di **Sandro Bondi**. "Antonio Di Pietro **si comporta come un bandito**. E la sinistra se non si dissocia apertamente dalle sue parole è complice di chi si atteggiava a bandito" ha ammonito il ministro dei Beni culturali e coordinatore del Pdl.

A intervenire è stato poi anche **Daniele Capezzone**. "Di Pietro, con i suoi macabri insulti di oggi da Vasto contro Berlusconi, dà la misura di sé - sono state le parole del portavoce del Pdl - un uomo pronto ad **avvelenare il clima** perfino durante una tragedia, perfino in giorni di lutto. Che cosa aspettano gli uomini del Pd a rompere? Che altro deve succedere? Fino a che punto si dovrà giungere?".

Il leader dell'Idv non ha risparmiato attacchi al Cavaliere anche nel corso di un'intervista al settimanale 'A', in cui si parla di un incontro con Massimo D'Alema. "Gli italiani sono fortunati - dice Di Pietro - perché **Berlusconi non ha il fisico e la forza di Hitler. C'è un regime e ormai non lo dico solo io**, come nell'autunno scorso in piazza Navona. Allora tutti mi davano del pazzo, anche dal Pd; oggi sono tutti d'accordo con me". "D'Alema - aggiunge - si è dipietrizzato di nuovo, se posso metterla così. E' determinato come me a fermare Berlusconi. Mi ha detto che lo ritiene un pericolo per la democrazia".

E le alleanze per le regionali del 2010? "Premesso che ho buoni rapporti con tutti e tre i candidati alla segreteria del Pd - risponde - posso dire che nel Centro-Nord non ci sono grossi problemi. Lo stallone è sul Mezzogiorno perché l'Idv non voterà mai i governatori uscenti in Calabria, Puglia e Campania". Quanto all'Udc "ho appena parlato con Tabacci e con lui non ci sono problemi. Il guaio è se devo vedere De Mita in Campania o Cuffaro in Sicilia. Valuteremo caso per caso".

pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su: 